

Porti

Ravenna
30 Agosto 2017

Luglio (+10%) rilancia la movimentazione portuale

In decisa crescita le materie prime per ceramiche e prodotti metallurgici. Ripresi i traghetti con la Grecia



30 Agosto 2017 - Ravenna - La movimentazione dei primi sette mesi dell'anno è stata pari a 15.323.957 tonnellate di merce, lo 0,5% in meno rispetto ai primi sette mesi del 2016.

In particolare gli sbarchi sono stati pari a 13.115.662 tonnellate, 84.946 tonnellate in meno rispetto allo scorso anno (-0,6%), mentre gli imbarchi ammontano a 2.208.295 tonnellate (+0,3%).

Il numero delle navi arrivate è risultato pari a 1.729, in calo del 3,2% rispetto allo scorso anno.

Molto bene la movimentazione complessiva del mese di luglio, pari a 2.337.193 tonnellate (+10,0%).

Analizzando le merci per condizionamento, si evidenzia un recupero per le merci secche che erano in calo fin dall'inizio dell'anno e che invece hanno registrato un andamento stazionario rispetto allo scorso anno, per le rinfuse liquide risulta una diminuzione del 5,0%, mentre per le merci unitizzate, quelle in container risultano in calo del 9,9% e quelle su rotabili segnano, invece, un -3,8%.

Per i container il risultato è stato di 136.841 TEUs, -2,1% rispetto allo scorso anno; in aumento i container vuoti (pari a 33.435 TEUs), con 994 in più, e in calo i pieni (103.406 TEUs), con 3.914 in meno.

Il numero dei trailer è stato pari a 40.530 unità (-12,4%). Buono il dato sulla relazione Ravenna-Brindisi-Catania, dove sono stati movimentati 31.202 trailer per Catania e 7.923 per Brindisi, per un totale di 2.778 pezzi in più (+7,6%).

Da segnalare che dal mese di luglio ha ripreso la linea della Grimaldi per Bari e Patrasso e sono stati movimentati 617 trailer.

Molto buono il risultato dei materiali da costruzione, con 3,186 milioni di tonnellate movimentate, in crescita di 290 mila tonnellate (+10,0%), grazie a oltre 258 mila tonnellate in più (+10,3%) di materie prime per le ceramiche; in particolare la crescita più evidente è per l'argilla proveniente dall'Ucraina ed in particolare dal porto di Oktyabrsk, sul Mar Nero.

In forte crescita anche i metallurgici, con 3,798 milioni di tonnellate (+5,0%); i Paesi con gli incrementi più consistenti sono stati Italia, Cina, Russia e Germania.

In aumento anche i petroliferi (+7,4%), in particolare quelli provenienti da Milazzo.

I comparti dove si sono registrati i segni negativi più evidenti sono l'agroalimentare (derrate alimentari solide e prodotti agricoli), con 400 mila tonnellate in meno (-16,2%), soprattutto

frumento e granturco, e i concimi (-14,2%).

Dopo mesi di crescita costante, a luglio negativo il comparto dell'automotive: nel mese sono sbarcati meno di 1.000 pezzi per un totale di 14.951 auto nei sette mesi (-6,0%).

Da un'analisi del foreland marittimo del porto emerge che, i Paesi che hanno fatto registrare le principali variazioni positive in termini assoluti sono India, Egitto, Italia e Germania (1.196 mila tonnellate in più); mentre i Paesi con cui gli scambi sono calati in maniera più significativa sono stati Cina, Iran, Russia e Bulgaria (complessivamente 1.297 mila tonnellate in meno).



© *copyright Porto Ravenna News*